

«Trovare argomenti legali per fermare questo business»

La linea dura di Legambiente. I sindaci: «Noi abbiamo detto 'no'»

«ERA nell'aria che andasse così – commenta il sindaco di Casciana Terme Lari, Mirko Terreni – noi sindaci ci siamo schierati ancora una volta contro le proposte di ricerche di fluidi geotermici. E nonostante sia stato ripetuto più volte che è in atto un cambiamento normativo a livello regionale, la ditta è decisa ad andare avanti». Nonostante l'opposizione da parte dei quattro sindaci coinvolti, sono stati approvati i due permessi chiamati "La Fornace" e "Soiana" durante la conferenza dei servizi che si è tenuta ieri mattina. E neanche la politica di individuazione delle aree non idonee alla produzione geotermica, in atto in Regione, è servita a far fare un passo indietro alla ditta bresciana. «La geotermia al momento è solo un business di brevetti – commen-

GALLETTI

«E' necessario organizzare manifestazioni di dissenso più visibili»

ta Carlo Galletti di Legambiente – e la Regione è un muro di gomma, nonostante tutte le rassicurazioni permette che vadano avanti. Questo come gli altri progetti in corso. Si tratta di un preciso input politico. Cosa possiamo fare adesso? I comuni coinvolti devono trovare argomenti legali e noi insieme ai cittadini organizzare manifestazioni di dissenso più visibili».

PER ADESSO il dissenso di cittadini e aziende è stato espresso attraverso raccolte firme e assem-

blee pubbliche e un flash mob organizzato alla Capannina, uno dei luoghi interessati dalle ricerche. «Abbiamo espresso ancora una volta parere negativo – ha ribadito il sindaco di Chianni Giacomo Tarrini – un giudizio legato alla tutela della visione che noi abbiamo di questo territorio, vocato al turismo e alla produzione agricola. Non vediamo alcun vantaggio né qualche tipo di ritorno che possa farci valutare in maniera positiva la produzione di geotermia. E poi dobbiamo considerare sempre che il nostro territorio ha già dato tanto in termini ambientali, con la discarica e l'eolico». «Eventuali azioni legali? – conclude Tarrini – stiamo redigendo il documento per linee guide regionali. Poi in maniera condivisa decideremo se impugnare il decreto che autorizza le ricerche».

S.E.



Carlo Galletti di Legambiente

